

**Signore Gesù,**  
sul far della sera ti preghiamo di restare.  
Ti rivolgeremo questa preghiera,  
spontanea ed appassionata,  
infinite altre volte  
nella sera del nostro smarrimento,  
del nostro dolore  
e del nostro immenso desiderio di te.  
Tu sei sempre con noi.  
Siamo noi, invece,  
che non sempre sappiamo diventare  
la tua presenza accanto ai nostri fratelli.  
Per questo, Signore Gesù,  
ora ti chiediamo di aiutarci  
a restare sempre con te,  
ad aderire alla tua persona  
con tutto l'ardore del nostro cuore,  
ad assumerci con gioia  
la missione che tu ci affidi:  
continuare la tua presenza,  
essere Vangelo della tua risurrezione.

Carlo Maria Martini

Piegare come un giunco il proprio capo,  
usare sacco e cenere per letto,  
forse questo vorresti chiamare digiuno  
e giorno gradito al Signore?  
Non è piuttosto questo il digiuno che voglio:  
sciogliere le catene inique,  
togliere i legami del giogo,  
rimandare liberi gli oppressi  
e spezzare ogni giogo?  
Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato,  
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,  
nel vestire uno che vedi nudo,  
senza trascurare i tuoi parenti?  
Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,  
la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia,  
la gloria del Signore ti seguirà..

Isaia 58

- **I lettura** (vedi foglietto del giorno)
- **Salmo**
- **II lettura**
- **risonanza** (dopo una breve pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni **una sola volta**, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...)

lentamente:

**O Dio, mandaci dei matti,**

di quelli che siano capaci di esporsi,  
di quelli che siano capaci di scordarsi di loro stessi,  
di quelli che sappiano amare con opere  
e non con parole,  
di quelli che siano totalmente a disposizione del prossimo.  
A noi mancano matti, o Signore,  
mancano temerari, appassionati,  
persone capaci di saltare nel vuoto insicuro,  
sconosciuto e ogni giorno più profondo della povertà;  
di quelli che sono capaci di guidare la gente  
senza il desiderio di utilizzarla come sgabello per salire loro;  
di quelli che non utilizzano il prossimo per i loro fini.  
Ci mancano questi matti, o mio Dio!  
Matti nel presente, innamorati di una vita semplice,  
liberatori del povero, amanti della pace,  
liberi da compromessi, decisi a non tradire mai,  
disprezzando le proprie comodità o la propria vita,  
totalmente decisi per l'abnegazione,  
capaci di accettare tutti i tipi di incarichi,  
di andare in qualsiasi luogo per ubbidienza,  
e nel medesimo tempo liberi, obbedienti,

spontanei e tenaci, allegri, dolci e forti.  
Dacci questo tipo di matti, o mio Signore..

Louis Joseph Lebretd

**Intenzioni di preghiera libere**

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere:  
quelle espresse ad alta voce e quelle che  
abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di  
esprimerle. Con una sola voce, una sola  
mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti  
insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo  
Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

**Padre nostro...**

Signore, mio Dio, ti ringrazio  
di questo giorno che si chiude;  
ti ringrazio di aver dato riposo al corpo e  
all'anima.

La tua mano è stata su di me,  
mi ha protetto e mi ha difeso.  
Perdona tutti i momenti di poca fede  
e le ingiustizie di questo giorno.  
Aiutami a perdonare tutti coloro  
che sono stati ingiusti con me.  
Ti affido i miei cari, ti affido questa casa,  
ti affido il mio corpo e la mia anima.  
Dio, sia santificato il tuo santo nome!

Dietrich Bonhoeffer

**Amen Amen Amen**

## I quaresima - B

**I Antifona:** Ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri  
discendenti dopo di voi.

**I lettura: (a cori alterni)**

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui:  
«Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza  
con voi e con i vostri discendenti dopo di voi,  
con ogni essere vivente che è con voi, uccelli,  
bestiame e animali selvatici,  
con tutti gli animali che sono usciti dall'arca,  
con tutti gli animali della terra.

Io stabilisco la mia alleanza con voi:  
non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio,  
né il diluvio devasterà più la terra».

Dio disse:

«Questo è il segno dell'alleanza,  
che io pongo tra me e voi  
e ogni essere vivente che è con voi,  
per tutte le generazioni future.

Pongo il mio arco sulle nubi,  
perché sia il segno dell'alleanza  
tra me e la terra.

Quando ammasserò le nubi sulla terra  
e apparirà l'arco sulle nubi,

ricorderò la mia alleanza  
che è tra me e voi

e ogni essere che vive in ogni carne,  
e non ci saranno più le acque per il diluvio,  
per distruggere ogni carne». **Gloria...I antifona**

**II Antifona: Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.**

**Salmo: (a cori alterni)**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricordati, Signore, della tua misericordia  
e del tuo amore, che è da sempre.

Ricordati di me nella tua misericordia,  
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,  
indica ai peccatori la via giusta;  
guida i poveri secondo giustizia,  
insegna ai poveri la sua via. **Gloria...II antifona**

**II Lettura. Dalla prima lettera di Pietro**

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto  
per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma  
reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche  
alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere,  
quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè,  
mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto,  
furono salvate per mezzo dell'acqua.

Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non  
porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta  
a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di  
Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e  
aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

**Dal vangelo secondo Marco.**

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto ri-  
mase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche  
e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclaman-  
do il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio  
è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». (Risonanza)

LETTURE: Gn 9,8-15; Sal 24; 1 Pt 3,18-22; Mc 1,12-15